

MOMENTI DI RIFLESSIONE ED AZIONE



L'emergenza Covid-19 ci ha insegnato tante cose, a noi volontari dell'oratorio ha insegnato innanzitutto a non fermarci e a continuare a metterci a disposizione per i più piccoli, che forse è la cosa che ci riesce meglio. I momenti di riflessione del GrEst di quest'anno vorrebbero aiutare bambini, ragazzi ed adulti che parteciperanno a riscoprire ciò che ci circonda, ad ascoltare ed osservare, a guardare in alto e dall'alto per cambiare prospettiva, ma soprattutto a prenderci cura l'uno dell'altro.

II Gruppo Organizzativo GrEst

PREGHIERA PER OGNI GIORNO DI GREST

Laudato sii o Signore

che sei presente in tutto l'universo e nella più piccola delle tue creature. Tu che circondi con la tua tenerezza tutto quanto esiste, accompagnaci con la forza del tuo amore affinché ci prendiamo cura della vita e della bellezza. Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle senza nuocere a nessuno. Insegnaci a contemplarti nella bellezza dell' universo, dove tutto ci parla di te. Risveglia la nostra lode e la nostra gratitudine per ogni essere che hai creato. Donaci la grazia di sentirci intimamente uniti con tutto ciò che esiste. Dio d'amore, mostraci il nostro posto in questo mondo come strumenti del tuo affetto per tutti gli esseri di questa terra, perché nemmeno uno di essi è dimenticato da te. Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa, a contemplare con stupore, a riconoscere che siamo profondamente uniti con tutte le creature. Grazie perché sei con noi tutti i giorni. Sostienici, per favore in queste due settimane di GrEst e nel nostro cammino della vita.

DALLE PREGHIERE DI PAPA FRANCESCO

ISTRUZIONI PER L'USO

La proposta di riflessione di quest'anno seguirà un percorso che porterà le famiglie dei partecipanti al GrEst a pensare a come ognuno di noi sia una piccola goccia \Diamond che può contribuire a cambiare il mondo \bigcirc .

Possiamo educarci ed educare alla pace, alla sostenibilità, al riciclo, all'uso di energie pulite, alla collaborazione, all'uguaglianza, all'attenzione ambientale.

La proposta di riflessione può essere utilizzata a seconda dell'età in maniera modulare, per i più piccini delle piccole **azioni** per vivere gli obiettivi della giornata, per i più grandicelli la proposta di un passo del **Vangelo** e un **testimone** che ha vissuto in prima persona l'attenzione che ci si vuole porre nella specifica giornata. Per tutti, alle due, la **preghiera del GrEst** da recitare nelle nostre case, assieme a Radio GrEst e sentirci più uniti.



Il tema è direttamente collegato all'enciclica di papa Francesco "Laudato sii" e ai "Global goals" (gli "Obiettivi per lo sviluppo sostenibile" dell'Agenda 2030) che l'ONU ha definito come obiettivi da raggiungere entro il 2030.

I momenti di riflessione, le piccole attività proposte e i testimoni aiuteranno i ragazzi a capire cosa significa essere **responsabili**, **impegnarsi assieme** per il futuro.

Si parlerà di **sostenibilità**, di come utilizzare risorse senza compromettere il futuro, e a capire come fare per "cambiare il passo" per il bene della Terra.

A tutto questo non può non collegarsi anche un percorso di **crescita spirituale** per i ragazzi coinvolti, attraverso molte testimonianze si potrà capire come poter fare la propria parte per diventare dei buoni **custodi del creato** grazie alla scoperta della necessità di una **cura costante** del "nostro giardino, la Terra".

Lunedì 15 giugno 2020

Cure e benessere per tutti.



L'Obiettivo 3, perciò, ha come scopo garantire il benessere e una vita sana a più persone possibile, di tutte le età (bambini, giovani, adulti, anziani) e in ogni parte del mondo. Tutti, anche con piccoli gesti, possono aiutare gli altri ad essere felici!

AZIONE

Durante il tempo in cui stiamo insieme riceviamo un sacco di stimoli. Possiamo usare tutto questo tempo per nasconderci, per criticare o per imparare. Per esempio osservando le persone che sono capaci di fare gesti con il cuore grande! Guardiamo a questo tempo con occhi curiosi: c'è qualcuno che è capace di rendere felici gli altri?

Spesso anche solo un sorriso può rendere felici gli altri.

Prendi un foglio e i tuoi colori più belli, guardati allo specchio e disegna il miglior sorriso, poi portalo in chiesa, troverai una scatola... riempiremo la chiesa con i nostri sorrisi!

...PASSI DI VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (10, 29-37)

In quel tempo un dottore della legge chiese a Gesù: "Chi è mio prossimo?". Gesù rispose: "Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno. Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti". Quello rispose: "Chi ha avuto compassione di lui". Gesù gli disse: "Va' e anche tu fa' cosi".

TESTIMONE PERSONALE SANITARIO EMERGENZA





Il questo tempo di emergenza sanitaria abbiamo imparato ad apprezzare il lavoro di tante persone impegnate su in prima linea negli ospedali e nelle strutture di cura come le case di riposo oppure le strutture protette che accolgono disabili e persone con particolari fragilità. L'impegno e la fatica sono stati molto grandi ma indispensabili per fronteggiare l'emergenza. A loro va un grande grazie perché hanno saputo mettere a disposizione le loro competenze, la loro sensibilità e in molti casi la loro vita per gli altri.



Martedì 16 giugno 2020

Energia pulita per tutti.

Consumare prodotti sostenibili

L'energia serve a tutti e per fare tutto, spostarsi, riscaldare le nostre case, accendere la luce! E' importante scegliere energia rinnovabile, ossia che viene fatta con il vento, l'acqua, il sole. Vi ricordate cosa significa sostenibile? Che può rinnovarsi, rigenerarsi da solo e quindi non si distrugge mai totalmente.



Nell'enciclica Laudati sii, papa Francesco suggerisce e sostiene l'utilizzo di energia rinnovabile perché, nella cura della nostra "casa comune" lo sfruttamento delle risorse in modo massiccio e senza pensare a quello che ci è stato donato e utilizzarlo nella giusta misura porterebbe ad una lenta ed crudele distruzione della natura che ci circonda.

Il sole dà energia, oltre che ai nostri elettrodomestici e alle macchine, anche a noi. Stare al sole mette allegria e nuova energia. Oggi puoi provare a stare all'aria aperta il più possibile (con cappellino!), esci a giocare, prepara la tavola sul poggiolo o in giardino per pranzare con la tua famiglia

...PASSI DI VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (25, 14 - 30)

Avverrà infatti come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: «Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho quadagnati altri cinque». «Bene, servo buono

e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone». Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: «Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due». «Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone». Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: «Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo». Il padrone gli rispose: «Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti».

TESTIMONE

WILLIAM KAMKWAMBA



William Kamkwamba è un ragazzo nato e cresciuto nel Malawi, in una zono pover di acqua e di energia. Ha costruito a soli 14 anni un mulo a vento per rifornire la propria casa di elettricità, usando materiali di recupero come pezzi di bicicletta e legno d'eucalipto. La sua invenzione lo ha portato a costruire anche una pompa d'acqua solare attraverso la quale

l'acqua corrente potabile è arrivata per la prima volta al suo villaggio. Ha continuato costruendo altri mulini per i villaggi vicini. La sua storia è stata scritta e diffusa da numerose riviste in diverse nazioni.

Si è distinto negli studi e grazie a diversi premi e borse di studio è riuscito ad iscriversi all'università per studiare economia ed aiutare nello sviluppo del suo Paese.

Film: "Il ragazzo che catturò il vento", regia Chiwetel Ejiofor, 2019

Mercoledì 17 giugno 2020

A tutti acqua per bere e per lavarsi.



Per noi è normale aprire il rubinetto e avere acqua pulita da bere o per lavarsi e cucinare, ma non è così in tutto il mondo. A causa dell'inquinamento, degli sprechi, della tecnologia che non è alla portata di tutti, non tutte le persone del mondo hanno nostra fortuna.

AZIONE

L'acqua è un bene prezioso, ci disseta, ci rinfresca e ci fa stare meglio quando siamo stanchi. È facile non pensare all'acqua che scorre mentre ci laviamo i denti, facciamo il bagno, laviamo i piatti o beviamo alla fontanella.

Oggi cerchiamo di renderci conto dell'acqua che riusciamo a non sprecare. Disegna tante goccioline d'acqua \Diamond quante sono le volte che ti sei ricordato di chiudere il rubinetto. Ritagliale e portale nella scatola del GrEst in chiesa... le metteremo tutte insieme e vedremo quanta acqua non avremo sprecato!

...PASSI DI VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (16, 19 - 31)

C'era un uomo ricco, che vestiva di porpora e di bisso e tutti i giorni banchettava lautamente. Un mendicante, di nome Lazzaro, giaceva alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi di quello che cadeva dalla mensa del ricco. Perfino i cani venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli nel seno di Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando nell'inferno tra i tormenti, levò gli occhi e vide di Iontano Abramo e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e bagnarmi la lingua, perché questa fiamma mi tortura. Ma Abramo rispose: Figlio, ricordati che hai ricevuto i tuoi beni durante la vita e Lazzaro parimenti i suoi mali; ora invece lui è consolato e tu sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stabilito un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi non possono, né di costì si può attraversare fino a noi. E quegli replicò: Allora, padre, ti prego di mandarlo a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento. Ma Abramo rispose: Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro. E lui: No, padre Abramo, ma se qualcuno dai morti andrà da loro, si ravvederanno. Abramo rispose: Se non ascoltano Mosè e i Profeti, neanche se uno risuscitasse dai morti saranno persuasi».

TESTIMONE KUSAIDIA



1995 ACQUEDOTTO – ACQUA E' UN BENE DI TUTTI
2002 POZZO SERBATOIO E RETE IDRICA – ACUQA PER LA VITA
2008 TORRE IDRICA – CON L'ACQUA TORNA LA VITA

L'avventura di KuSaidia è iniziata a Mori come continuazione dell'esperienza di alcuni volontari che, nel 1992, iniziarono con piccoli progetti a sostenere la missione di Matembwe dove Padre Remo Villa svolgeva il suo apostolato. Kusaidia rappresenta, qui, tante persone che in varie organizzazioni che, attraverso le competenze tecniche dei propri volontari, aiutano nel campo delle risorse e dell'istruzione le realtà che ne hanno bisogno.

Moltissime le persone incontrate nel percorso che hanno contribuito con l'impegno individuale e con il sostegno economico ad aiutare, assistere, sostenere i più poveri. Incontri che hanno permesso al gruppo di crescere a livello numerico e valoriale e di intrecciare forti legami con l'Africa, in particolare con la Tanzania e il Kenya.

L'Associazione KuSaidia ONLUS nasce ufficialmente nel 2000 con la volontà di continuare a lavorare a fianco delle popolazioni dell'africa orientale, nel rispetto e valorizzazione di usi e costumi locali. Attraverso la realizzazione di progetti per lo sviluppo sociale e formativo (scuole, ospedali, pozzi idrici...) l'associazione KuSaidia privilegia l'approccio di collaborazione responsabilizzata con le popolazioni locali attraverso la consapevolezza e lo sviluppo delle loro capacità.



Giovedì 18 giugno 2020

Una scuola di qualità per tutti.

Sviluppo economico e lavoro per tutti.

La scuola può essere noiosa, ma imparare ci aiuta a diventare persone migliori, ad poter aiutare gli altri, a vivere meglio, a poter fare delle scelte. Nel mondo sono ancora tanti i bambini/ragazzi che non possono accedere ad un'istruzione di qualità e ad un lavoro.

AZIONE

Andare a scuola e lavorare è importante e permettere di investire in modo costruttivo il proprio tempo, ci si diverte con i compagni e si imparano cose nuove. Bisogna essere esemplari nell'impegno per costruire cose belle, che possano rendere felici gli altri.

Anche nel periodo estivo è bello tenersi occupati creando cose nuove e dando vita ai mondi fantastici che ci balzano in testa. Oggi impegnati al massimo nel realizzare il lavoretto che ti viene proposto dagli animatori del GrEst e regalalo a qualcuno che vuoi rendere felice.

...PASSI DI VANGELO

Dalla seconda lettera ai Tessalonicesi (3, 7-12)

Sapete infatti come dovete imitarci: poiché noi non abbiamo vissuto oziosamente fra voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato con fatica e sforzo notte e giorno per non essere di peso ad alcuno di voi. Non che non ne avessimo diritto, ma per darvi noi stessi come esempio da imitare. E infatti quando eravamo presso di voi, vi demmo questa regola: chi non vuol lavorare neppure mangi. Sentiamo infatti che alcuni fra di voi vivono disordinatamente, senza far nulla e in continua agitazione. A questi tali ordiniamo, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, di mangiare il proprio pane lavorando in pace.

TESTIMONE NICOLÒ GOVONI



Nicolò nasce a Cremona nel 1993, dove vive come ogni ragazzo della sua età. A vent'anni parte per fare il volontario in India presso un orfanotrofio. Si mette a scrivere e in Italia raccoglie fondi per costruire un dormitorio nell'orfanotrofio dove vive, in India. Si iscrive all'università in questo Paese straniero che ora è casa sua e studia giornalismo. Insegna ai bambini svantaggiati nella sua Missione e continua nell'attività di raccolta fondi, anche come scrittore, per fare quanto necessario per adeguare le strutture alle norme indiane. Lavora per testate giornalistiche internazionali e aiuta i ragazzi dell'orfanotrofio ad iscriversi all'università, cosa inusuale.

Lavora in Palestina, e poi nel campo profughi di Samos, in Grecia, dove plasma e coordina un programma educativo per bambini rifugiati sfuggiti alla guerra e provenienti dalla Siria, dall'Afghanistan, dall'Iraq, dalla Palestina, dal Kurdistan, dall'Iran, dall'Algeria, dal Congo. Apre una scuola di qualità per questi ragazzi, uno spazio sicuro e bello, Maizì, la prima scuola per bambini e adolescenti rifugiati in Grecia.

Nella sua biografia scrive: "Negli ultimi 5 anni sono passato dall'essere un ragazzo arrendevole a cambiare completamente la vita di oltre 100 bambini in difficoltà, dando loro una vera, concreta, equa possibilità. Ora potremo farlo per migliaia.

E sì, forse non avrò guadagnato granché negli ultimi 5 anni, ma se ho saputo risparmiare dolore ad altri esseri umani, allora mi considero un uomo decisamente ricco. Celebrare la vita, dopotutto, è farne il miglior uso possibile. Ce l'abbiamo fatta!

Libro: "Bianco come Dio", Rizzoli, 2018



Venerdì 19 giugno 2020

Eliminare la povertà dal mondo.

Sconfiggere la fame nel mondo.

Questi sono i primi due obiettivi, forse i primi di cui occuparsi: povertà e fame. Nel mondo, ma anche molto vicino a noi, ci sono situazioni di povertà materiale, mancanza di casa, cibo, vestiti, beni di prima necessità per vivere dignitosamente.

AZIONE

Nel brano del Vangelo si legge di Gesù che si preoccupa delle persone affamate che lo circondano e con pochi pani e pesci riesce a sfamare chi era andato ad ascoltarlo.

Anche noi possiamo fare tanto per chi è meno fortunato e nello stesso tempo, donando, saremo ripagati con incontri e sorrisi.

Oggi possiamo guardare nei nostri cassetti dei giochi e delle magliette che non mettiamo più perché ormai siamo diventati grandi. Con mamma e papà possiamo decidere cosa mettere in un angolino e, al momento giusto, far avere a chi ne può aver bisogno.

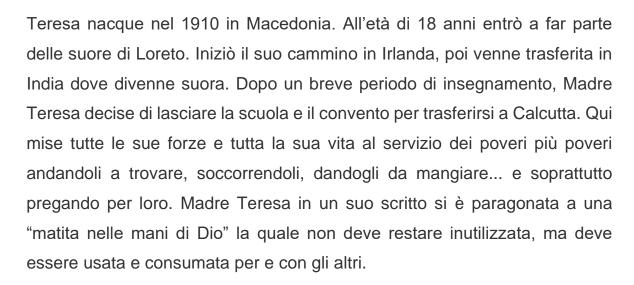
...PASSI DI VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (6, 5 - 13)

Alzati quindi gli occhi, Gesù vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove possiamo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva bene quello che stava per fare. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si sedettero dunque ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li distribuì a quelli che si erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, finché ne vollero. E quando furono saziati, disse ai discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

TESTIMONE MADRE TERESA DI CALCUTTA





"lo non penso di avere qualità speciali, non pretendo niente per il lavoro che svolgo. È opera sua. Io sono come una piccola matita nelle sue mani, nient'altro. È Lui che pensa. È Lui che scrive. La matita non ha nulla a che fare con tutto questo. La matita deve solo essere usata."

Anche a Mori ci sono molti volontari che si occupano delle famiglie che, in un momento particolare della vita, hanno bisogno di un aiuto, sono i volontari della Caritas e della S. Vincenzo.



Lunedì 22 giugno 2020

Nuove tecnologie per l'industria.

Città vivibili e sicure.

Quante cose buttiamo in una giornata? Si chiede alle industrie di produrre oggetti resistenti e riciclabili, che non diventino subito immondizia, veleno per l'ambiente. Si spera che le città abbiano spazi verdi per giocare, trasporti facili e comodi così come le case, sei contento del paese dove vivi?



Pensare al presente e al futuro, riciclare, acquistare oggetti che sappiamo ci potranno utilizzare nel tempo.

Oggi ci impegniamo a pensare al futuro del nostro Pianeta e a fare la raccolta differenziata: 💜 🤍 🛇 🛇

...PASSI DI VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (25, 1-13)

Allora il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: «Ecco lo sposo! Andategli incontro!». Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: «Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono». Le sagge risposero: «No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene». Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: «Signore, signore, aprici!». Ma egli rispose: «In verità io vi dico: non vi conosco». Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora.

TESTIMONE GANDHI





Gandhi Mohandas Karamchand, soprannominato il Mahatma ("la Grande Anima") era un uomo politico indiano, il fondatore della nonviolenza e il padre dell'indipendenza indiana nato il 2 ottobre 1869 a Porbandar in India.

Vive la sua vita come uomo politico combattendo per i diritti civili del suo Paese e per l'indipendenza dai Paesi più potenti, che fruttano le risorse naturali ingiustamente a volte anche distruggendo. Voleva degli Stati più giusti nei confronti delle persone e della natura.

Gandhi era un uomo ottimista e sorridente, predicava la nonviolenza come modo per manifestare ed arrivare ai propri obiettivi. È stato un uomo che ha portato innovazione e un modo nuovo per vedere problemi e soluzioni.

Anche le industrie di oggi, per aiutare a seguire il goal dell'Agenda, dovrebbero essere creative ed innovative, costruire prodotti forti. Le città dovrebbero trovare nuovi modo per utilizzare le risorse senza distruggerle.

Film: "Gandhi", Richard Attenborough, 1982



Martedì 23 giugno 2020

Costruire società pacifiche e giuste

Questo obiettivo vuole suggerire di combattere la violenza in ogni sua forma: guerra, criminalità, razzismo, bullismo per la costruzione di legami in cui la cosa più importante è l'altruismo, lo scambio pacifico di opinioni e la giustizia.

AZIONE

Quante volte in una giornata ci arrabbiamo, facciamo qualche dispetto, prendiamo in giro... oggi cerchiamo di seminare la pace facendo una buona azione alla persona con cui passeremo la giornata

...PASSI DI VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (5, 1-12)

Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito,

perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto,

perché saranno consolati.

Beati i miti.

perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,

perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi.

perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore,

perché vedranno Dio.

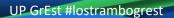
Beati gli operatori di pace,

perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia,

perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.



TESTIMONE DON PINO PUGLISI





Nasce nel quartiere Brancaccio di Palermo il 15 settembre 1937. E' ordinato sacerdote nel 1960 e da parroco si occupa subito dei giovani e delle problematiche sociali nei quartieri più emarginati della città. Nel 1990 è nominato parroco di S.Gaetano al Brancaccio. La sua attenzione si rivolge al recupero dei bambini e adolescenti, riaffermando nel quartiere una cultura della legalità illuminata dalla fede. Nelle sue omelie pone i temi della giustizia e del rispetto della dignità umana, sfidando apertamente la cultura mafiosa.

Grazie alla sua attività il parroco siciliano toglie dalla strada numerosi bambini e ragazzi che, senza la sua presenza, sarebbero stati coinvolti in attività criminose.

Per questo suo modo di vivere e operare, viene ucciso il 15 settembre 1993, giorno del suo 56° compleanno.

Cartone Animato: "La missione di 3P", 2013

Mercoledì 24 giugno 2020

Ridurre le disuguaglianze.

Uguali diritti per uomini e donne

Siamo tutti diversi e proprio per questo dovremmo essere trattati tutti in modo differente. Questo ci porta ad essere uguali. È importante permettere a tutti di avere accesso all'istruzione, al lavoro, al trasporto, ad avere il denaro per comprare le cose che servono indipendentemente dal fatto che siano uomini o donne, ricchi o poveri, cittadini o campagnoli...



AZIONE

Ognuno di noi ha qualcosa che lo rende unico e proprio per questo siamo tutti unici allo stesso modo, uomini o donne, tutti chiamati a mettere a frutto questa nostra unicità e a .

Oggi vogliamo arricchire la nostra chiesa con qualcosa di noi, con i nostri ritratti. Guardati allo specchio e prova a disegnarti, porta il disegno nello scatolone del GrEst in chiesa...

...PASSI DI VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (28, 1-10)

Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come la folgore e il suo vestito bianco come la neve. Per lo spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite. Ma l'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto». Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annunzio ai suoi discepoli.

Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: «Salute a voi». Ed esse, avvicinatesi, gli presero i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunziare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno».

TESTIMONE

MALALA



Yousafzai Malala, nata nel 1997 è un'attivista pakistana che a 17 anni ha ricevuto il premio Nobel per la pace diventando il più giovane premio Nobel della stria.

Malala è cresciuta nella regione dello Swat dove i genitori gestivano alcune scuole, sin da giovanissima fu attiva nella lotta per i diritti civili all'istruzione dei bambini e dell'istruzione femminile. Nel 2009 iniziò a tenere un blog pe rla BBC, raccontando la vita sotto il regime talebano. Nei suoi post reclamava il diritto primario, anche in quanto donna, ad avere un'educazione scolastica e denunciava il regime dei talebani pakistani ostili all'istruzione delle donne bambine.

Nel 2012 i talebani hanno attentato alla sua vita. Il tentativo di assassinio ebbe subito un'eco mondiale, portando alla mobilitazione dei leader internazionali a favore dell'istruzione primaria e in particolare del diritto delle bambine ad andare a scuola.

Documentario: "Malala", Davis Guggenheim, 2015



Giovedì 25 giugno 2020

Conservare le biodiversità acquatiche e terrestri

Hai mai visto un leocorno?

La ricchezza del pianeta è proprio nella **grande varietà di specie animali e piante che ci vivono...** come
sono tante e diverse le persone. L'inquinamento, la
mancanza di raccolta differenziata, l'andar nel bosco
senza educazione portano a distruggere piante e
animali.

AZIONE

Gli esseri del mare e della terra, le piante e gli animali sono parte della creazione di Dio, per questo devono essere tutelate e salvaguardate dall'uomo. La grande varietà di piante ed animali presenti sul nostro Pianeta è una grande ricchezza, e bisogna conoscerla!

Oggi potrai usare il cannocchiale che è ti è stato proposto di fare nei giorni scorsi oppure semplicemente il tuo spirito di osservazione e un quaderno per annotare la varietà di animali o piante che incontrerai durante la tua giornata di GrEst.

...PASSI DI VANGELO

La libro della Genesi 1, 11-13

Dio disse: «Le acque brulichino di esseri viventi e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo». Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati secondo la loro specie. E **Dio vide che era cosa buona**. Dio li benedisse: «Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltiplichino sulla terra». E fu sera e fu mattina: quinto giorno.

Dio disse: «La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e bestie selvatiche secondo la loro specie». E così avvenne: Dio fece le bestie selvatiche secondo la loro specie e il bestiame secondo la propria specie e tutti i rettili del suolo secondo la loro specie. E Dio vide che era cosa buona.

TESTIMONE SAN FRANCESCO



San Francesco nasce nel 1181, non certo Santo, ma figlio di commercianti di stoffe e, in gioventù, militare. Lascia tutti i suoi averi ai bisognosi per vivere in povertà assieme ad un gruppetto di amici con cui lavora, prega e gode delle bellezze della natura.

Per san Francesco tutte le creature del mondo sono importanti, piante o animali, di acqua o di terra, perché sono parte della creazione di Dio. il custodire è un tema centrale per lui: nei suoi scritti il custodire è inteso sia come il guardarsi dal cedere al male, sia come il mantenersi fedeli all'insegnamento ricevuto sia, infine, come l'avere cura gli uni degli altri.

L'amore per il Creatore conduce Francesco ad amare le creature e l'intera opera della creazione, un motivo che egli espresse in modo insuperato nel Cantico di frate Sole.

Il nostro papa Francesco si è ispirato a questo santo per dirci, più volte e in vari modi, che dobbiamo essere responsabili di ogni essere e della natura che ci circonda adottando comportamenti sostenibili (ricordate cosa significa?, che non distruggono la natura).



Venerdì 26 giugno 2020



Far collaborare Paesi ed organizzazioni

Nessuno può vivere da solo, **siamo tutti collegati**. **Ogni Paese è collegato ad altri**: per il commercio di prodotti agricoli e industriali, per le scoperte della scienza e della tecnologia, per il turismo, per gli spostamenti di persone in cerca di lavoro.

AZIONE

Tempo di Grest ovvero tempo comune. È più facile e sbrigativo lavorare da soli, ma è più proficuo e prezioso lavorare con gli altri. Il tempo trascorso in comune è tempo ricco, carico di novità, di gioia. Tempo che ti obbliga a dire come la pensi, che ti aiuta a guardare da prospettive diverse ogni cosa, per uscire un po' da te stesso e dalle tue convinzioni. Oggi cosa ho imparato io da te? Cosa ho scoperto di me stando con te? Gesù ha scelto dì fare di tutta la sua vita un lungo percorso insieme ad altri, decidendo di scommettere alto. Gesù ha scelto di vivere "con"

Con chi hai trascorso questo #strambogrest? Famigliari, amici, animatori, nonni, e chi più ne ha più ne metta!

Scrivi/disegna su un foglio tutte le persone che vuoi ricordare assieme a questo GrEst e portalo in chiesa, troverai una scatola. Affidiamo al Signore le persone che ci sono state vicine in questo periodo.

...PASSI DI VANGELO

Dal Vangelo secondo Marco 1, 16-20

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: "Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini". E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.



TESTIMONE ALECIDE DEGASPERI





Dal 1945 al 1953, in qualità di Presidente del Consiglio e ministro degli Affari Esteri italiano, Alcide De Gasperi preparò la strada per il futuro del proprio paese negli anni del dopoguerra.

Nacque nella regione del Trentino Alto Adige, che fino al 1918 era appartenuta all'Austria. Insieme ad altri grandi statisti della sua epoca, promosse attivamente l'unità europea. Le sue esperienze del fascismo e della guerra - fu imprigionato tra il 1927 e il 1929 prima di trovare asilo in Vaticano - guidarono la sua convinzione che solo l'unione dell'Europa avrebbe potuto evitare un loro ritorno.

Innumerevoli volte promosse iniziative indirizzate alla fusione dell'Europa occidentale, lavorando alla realizzazione del Piano Marshall e creando stretti legami economici con altri Stati europei, in particolare la Francia. Appoggiò, inoltre, il Piano Schuman per la fondazione della Comunità europea del carbone e dell'acciaio e contribuì a sviluppare l'idea della politica europea comune di difesa.